**PREMIO DI LETTERATURA “FRANCESCO GELMI DI CAPORIACCO”**

OTTAVA EDIZIONE (2018)

“**FUTUROLOGICA”**

**Le traiettorie delle storie di domani fra progresso e regresso**

CERIMONIA PREMIAZIONE

Rovereto Fondazione Campana dei Caduti – Colle Miravalle 9 maggio 2019

*Saluto*

**Marina Gelmi di Caporiacco**, presidentedella Associazione “Francesco Gelmi di Caporiacco”

Carissimi,

anche l’ottava edizione del Premio letterario “Francesco Gelmi di Caporiacco” è giunta con questa Cerimonia di premiazione alla sua conclusione. Come le edizioni precedenti anche questa ha registrato un ulteriore consolidamento dell’iniziativa ma soprattutto nell’affermazione di un rinnovato impegno nei confronti della promozione della letteratura e dell’esperienza narrativa, come esercizi di buona scrittura certo, ma anche come concreta azione civile in favore di valori da assumere quali elementi fondanti dell’ideale di umanità; in altri termini la creatività posta al servizio dell’analisi per favorire e non solo utopisticamente un futuro migliore.

Siamo tutti consapevoli, credo, di come questo periodo di trasformazioni tanto repentine quanto violente ponga l’impellenza di muovere con determinazione in questa direzione.

Omaggiare mio fratello Francesco, dedicandogli un evento del quale sono convinta sarebbe stato lui stesso il primo entusiasta sostenitore, mi riempie tanto più di soddisfazione e di emozione proprio per la rilevante importanza che in esso vi assumono la comunicazione a stampa e la professione giornalistica.

Per quanto realizzato fino ad oggi desidero pertanto rivolgere il mio ringraziamento a tutti i componenti della giuria (dal presidente Luciano Canfora a Edoardo Barbieri, Gianmario Baldi, Danilo Curti, Brunamaria Dal Lago Veneri, Franca Eller, Paola Maria Filippi, Enrico Franco, Pierangelo Giovanetti e Rodolfo Taiani), a quanti hanno prestato la loro collaborazione per la migliore riuscita di questa giornata, a tutti gli autori ed editori partecipanti, al reggente dell’Opera Campana dei Caduti, Alberto Robol, che ha fatto sì che la cerimonia di oggi venisse ospitata in questa splendida cornice, a tutto il pubblico presente e non ultimo al gruppo musicale MP saxophon quartet che ha introdotto e accompagnerà lo svolgimento della serata.

Un ringraziamento particolare voglio riservarlo poi a tutte le realtà che da sempre partecipano e accompagnano l’attività dell’Associazione culturale Francesco Gelmi di Caporiacco (l’Associazione Museo storico in Trento, la Fondazione Museo storico del Trentino, il suo presidente Giorgio Postal e il suo direttore Giuseppe Ferrandi, il giornale *l’Adige,* il suo nuovo editore Michl Ebner e il suo nuovo direttore Alberto Faustini, i giornali *Corriere del Trentino* e *Corriere dell’Alto Adige*, il suo editore Urbano Cairo e il suo direttore Alessandro Russello) e uno ancor più speciale al professor Luciano Canfora che anche in quest’occasione non ha lesinato in sapienza e intelligenza. Al professor Giorgio Vallortigara va la mia riconoscenza per aver accettato di “duellare” verbalmente con Luciano Canfora stesso.

Formulo infine l’augurio di poter rivivere ancora momenti così belli e intensi condividendo con tutti voi la soddisfazione di stare aiutando nel nostro piccolo a sostenere la cultura e una delle sue più sincere espressioni: il libro. Grazie.